



ASSOCIAZIONE
"FEDERISPETTORI"

VIA ALESSANDRO LAMARMORA, 33/3 – 16035 RAPALLO (GE)

C.F. 90080600100

Sito: federispettori.org

Mail: info@federispettori.org

UN MESSAGGIO PER TE

*Caro Responsabile tecnico del centro revisioni,
questa lettera è solo per te.*

Davvero.

Mi rivolgo a te usando la vecchia terminologia anche se, dal 20 Maggio 2018 per effetto della direttiva Europea 2014/45-UE il nostro ruolo è cambiato. Sì, "nostro".

Sono anch'io, come te, un responsabile tecnico. Pardon, un "ispettore". E ti contatto a nome di un gruppo di colleghi provenienti da tutta Italia, l'associazione Federispettori.

Aspetta, prima di ogni cosa: non voglio venderti nulla.

Ti sei mai chiesto perché in busta paga nell'inquadramento non c'è un ruolo preciso chiamato "ispettore tecnico"? Magari sei un impiegato, o un meccanico, un gommista. O magari addirittura apprendista. Perché il Ministero dei Trasporti ti riconosce – da pubblico ufficiale, peraltro – e non lo fa il Ministero del Lavoro? Il tuo ruolo e la tua responsabilità non meriterebbero un contratto nazionale adeguato con compensi congrui per il lavoro che svolgi quotidianamente? Non dovresti essere libero di poter lavorare a Milano, Roma o Catania sapendo che dovunque andrai il contratto di lavoro sarà uguale e – cosa importante – giusto?

Ricorda questo tassello.

Per quale motivo le visite del medico del lavoro non tengono minimamente conto dei rischi di salute derivanti dallo smog, dalle polveri sottili e dal particolato che respiri quotidianamente? Se sei fortunato hai un impianto di aspirazione fumi (e lo sei) ma non azzeri il rischio, purtroppo. E la visita tiene conto solo del tuo inquadramento: sei un impiegato? Hai una visita come se fossi seduto 8 ore davanti ad un computer. Un esame dei livelli di piombo nel sangue – che i vigili urbani fanno periodicamente, una figura a noi vicina per rischio – non dovrebbe essere facoltativo. La tua salute non merita forse maggior rispetto?

Aggiungi questo tassello al primo.

Per diventare "ispettori" oggi non bastano più 40 ore di formazione, arriviamo a 296 ore solo per i "moduli" A e B per i veicoli fino a 35 q.li. Operatori senz'altro più formati ma... liberi di decidere davvero? La direttiva europea 2014/45 dice, testualmente: "È opportuno che gli ispettori, durante l'effettuazione dei controlli, agiscano in modo indipendente e che il loro giudizio non sia condizionato da conflitti di interesse, compresi quelli di natura economica o personale" Puoi dire di essere realmente indipendente nello svolgimento del tuo ruolo? Perché un lavoro di responsabilità – penale – connesso alla certificazione dei veicoli che revisioni deve sottostare alle interferenze del datore di lavoro, dei meccanici, dei clienti abituali? Un sistema simile porta inevitabilmente alla piaga delle "revisioni facili" in cui l'ispettore onesto non riesce ad operare secondo coscienza: o lavori bene (ma perdi clienti, che vanno dove i veicoli vengono promossi, ed alla lunga rischi anche il posto di lavoro) o ti adegui al sistema (e lavori male, operando tra l'incudine ed il martello, con clienti sempre più esigenti ed irrispettosi). Perché in Italia la direttiva Europea non è ancora stata recepita? Perché devi avere tanti oneri ma non altrettanti onori, quando in altri paesi europei il ruolo che

2

ricopri è tra i più ambiti per prestigio, riconoscimento economico ed autorevolezza?

Terzo tassello.

Uniscili, tutti e tre.

Hai appena creato FederIspettori.

La nostra mission è semplice: rivoluzionare il sistema revisioni contribuendo indirettamente a risollevarne l'economia di tutto il settore automotive: per farlo abbiamo un progetto chiaro, realistico ed obiettivi alla nostra portata. Siamo tutti ispettori tecnici, come te: abbiamo a cuore il nostro lavoro, vogliamo essere riconosciuti a tutti i livelli e vogliamo finalmente "decidere". Andare a dormire la sera ed abbracciare i nostri cari serenamente, ripensando alla giornata lavorativa con il sorriso e la consapevolezza di aver agito per la sicurezza stradale del nostro Paese attraverso un ruolo di ritrovata autorevolezza e prestigio.

Se condividi anche solo uno dei nostri tasselli unisciti ai già tantissimi colleghi che hanno fin dai primi giorni aderito con entusiasmo e che come te vogliono partecipare alla battaglia: FederIspettori cerca soci come te.

Grazie per avermi dedicato il tuo prezioso tempo.

Ti saluto con il nostro motto: "Se tu ci sei... noi ci siamo!".

Mailing - Maggio/Giugno 2021

FEDERISPETTORI

Presidente – ROBERTO FRIXIONE

roberto.frixione@federispettori.org

Vicepresidente – LINO DI PASQUALE

lino.dipasquale@federispettori.org

Segretario nazionale – DIEGO BRAMBILLA

diego.brambilla@federispettori.org